



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TPIC82600D: I.C. "GIUSEPPE MONTALTO"

**Scuole associate al codice principale:**

TPAA826009: I.C. "GIUSEPPE MONTALTO"  
TPAA82602B: SCUOLA INFANZIA "GUARRATO"  
TPAA82603C: SCUOLA INFANZIA CORALLO VECCHIO  
TPAA82605E: SCUOLA INFANZIA "LOCOGRANDE"  
TPAA82606G: SCUOLA INFANZIA "MARAUSA"  
TPAA82607L: SCUOLA INFANZIA "SALINAGRANDE"  
TPAA82609P: SCUOLA INFANZIA "PIETRETAGLIATE"  
TPEE82601G: PLESSO "GUARRATO"  
TPEE82602L: PLESSO "E.DE AMICIS" MARAUSA  
TPEE82604P: PLESSO "SAN G.BOSCO" - RILIEVO  
TPEE82605Q: PLESSO "G.PASCOLI" SALINAGRANDE  
TPMM82601E: S.M. "DON LUIGI STURZO" MARAUSA





## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Non si verificano fenomeni di



dispersione o di abbandono.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli alunni alle prove INVALSI 2023/2024 presentano qualche criticità. Quasi tutti gli allievi delle classi seconde di scuola primaria hanno ottenuto un punteggio superiore alla media nazionale sia in Italiano che in Matematica. Gli alunni delle classi quinte hanno avuto punteggi migliori nella prova di Italiano e nella prova Listening di Inglese, invece i risultati delle prove di Matematica e di Inglese Reading presentano delle criticità. I risultati degli alunni di scuola secondaria di primo grado sono superiori alla media regionale per quanto riguarda le prove di Italiano e Matematica. Critici i risultati nelle prove di Inglese.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari nonché referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti, inoltre, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Utilizzano, altresì, criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli alunni. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.





# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" dispone di spazi laboratoriali, utilizzati da tutte le classi, all'interno dei quali gli alunni possono "imparare facendo". A partire dall'a.s. 2020/2021 e' stato introdotto l'indirizzo musicale, tuttavia, già negli anni scorsi, la realizzazione di laboratori di pratica musicale (pianoforte, sassofono, chitarra, tromba) e di un laboratorio di canto corale, hanno permesso ai discenti di imparare a suonare uno strumento musicale e di costituire un coro della scuola. Importante anche il laboratorio informatico e quello di robotica che hanno favorito lo sviluppo del pensiero computazionale, approfondendo il coding e la robotica educativa, nonché il laboratorio artistico e l'aula debate in cui gli alunni hanno realizzato manufatti con materiali di riciclo e il laboratorio scientifico, che avvicina gli allievi al pensiero scientifico, promuovendo la curiosità e lo spirito di ricerca. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto e di incontro tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola sulle metodologie didattiche. Adeguato spazio è stato destinato alle attività di formazione dei docenti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise da insegnanti e alunni, positive sono le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto "Giuseppe Montalto" progetta interventi formativi tenendo conto dei bisogni formativi



degli alunni, che vengono rilevati attraverso un modulo Google Drive. Durante l'anno scolastico sono stati realizzati numerosi progetti e sono stati attivati corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base al fine di soddisfare i bisogni educativi e formativi degli alunni. Le attività formative realizzate dalla scuola per gli alunni con bisogni educativi speciali sono efficaci, in quanto hanno avuto un impatto positivo nei processi di apprendimento degli allievi.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (progetti di continuità). Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie attraverso incontri in cui la scuola si apre al territorio (Open Day). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La mission, la vision e le finalità dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" sono definite e chiaramente esplicitate nel PTOF, che è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e sociale della scuola, ed esse sono, altresì, condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio, anche mediante il sito web dell'istituto. Il monitoraggio viene effettuato attraverso specifici questionari di rilevazione dei bisogni formativi, somministrati tramite moduli di Google Drive (elaborati ad hoc), nonché durante le riunioni degli organi collegiali e negli incontri tra il Dirigente Scolastico e il suo staff. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Esiste coerenza tra le spese definite nel Programma annuale e le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, e la maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative formative, progettate e realizzate dall'Istituto Comprensivo per rispondere ai bisogni formativi del personale scolastico, sono di buona qualità. Esse hanno mirato a implementare le competenze dei docenti circa l'utilizzo di metodologie attive e innovative e hanno proposto un approfondimento di tematiche quali l'inclusione e la disabilità, l'uso delle nuove tecnologie nella



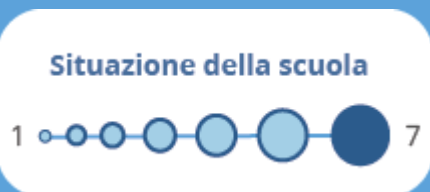
didattica, la didattica per competenze. L'Istituto, inoltre, in qualità di scuola innovativa e sede di visiting, ha realizzato attività formative di buona qualità rivolte ai docenti neoassunti. Gli incarichi sono assegnati tenendo conto delle competenze possedute dai docenti e dal personale ATA. Gruppi di lavoro, coordinati dai referenti di ogni ordine scolastico, collaborano per progettare interventi educativo-didattici efficaci.





# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza tra le classi.

### TRAGUARDO

Miglioramento degli esiti di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, riducendo del 20% la varianza fra le classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Organizzazione corsi di formazione per implementare le competenze digitali e linguistiche dei docenti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creazioni di ambienti di apprendimento innovativi
3. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazione, quale pratica diffusa, di percorsi personalizzati finalizzati al recupero degli apprendimenti e alla valorizzazione delle eccellenze.
4. **Continuità e orientamento**  
Realizzazione di percorsi di promozione della consapevolezza del se', conoscenza delle risorse culturali ed economiche del territorio e delle opportunità formative.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Chiara individuazione di fini ed obiettivi da perseguire attraverso l'adozione di adeguate linee di azioni e l'impiego e il coinvolgimento di risorse umane adeguatamente motivate
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Ulteriore predisposizione di opportunità formative per l'acquisizione di nuove competenze da parte del personale scolastico.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Implementazione di percorsi progettuali con le reti di scuole, enti e associazioni territoriali.



### PRIORITÀ

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

### TRAGUARDO

Ottenere risultati nelle prove standardizzate sovrapponibili a quelli di scuole con ESCS simile.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Organizzazione corsi di formazione per implementare le competenze digitali e linguistiche dei docenti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creazioni di ambienti di apprendimento innovativi
3. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazione, quale pratica diffusa, di percorsi personalizzati finalizzati al recupero degli apprendimenti e alla valorizzazione delle eccellenze.
4. **Continuità e orientamento**  
Realizzazione di percorsi di promozione della consapevolezza del se', conoscenza delle risorse culturali ed economiche del territorio e delle opportunità formative.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Chiara individuazione di fini ed obiettivi da perseguire attraverso l'adozione di adeguate linee di azioni e l'impiego e il coinvolgimento di risorse umane adeguatamente motivate
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Ulteriore predisposizione di opportunità formative per l'acquisizione di nuove competenze da parte del personale scolastico.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Implementazione di percorsi progettuali con le reti di scuole, enti e associazioni territoriali.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e civiche degli allievi per promuovere l'inclusione scolastica e sociale.

### TRAGUARDO

Portare almeno il 90% degli alunni di V scuola primaria e l'80% di terza scuola secondaria a un livello avanzato di competenze sociali e civiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di attività formative per implementare le competenze sociali e civiche degli alunni.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creazioni di ambienti di apprendimento innovativi
3. **Ambiente di apprendimento**  
Implementazione dell'uso delle TIC nell'attuazione della didattica laboratoriale e utilizzo di forme di apprendimento cooperativo, per favorire la collaborazione fra pari, nel rispetto delle singole diversità.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazione, quale pratica diffusa, di percorsi personalizzati finalizzati al recupero degli apprendimenti e alla valorizzazione delle eccellenze.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Coinvolgimento degli alunni provenienti da un contesto familiare disagiato e /o problematico, alunni H, alunni BES.
6. **Continuità e orientamento**  
Realizzazione di percorsi di promozione della consapevolezza del sé, conoscenza delle risorse culturali ed economiche del territorio e delle opportunità formative.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Chiara individuazione di fini ed obiettivi da perseguire attraverso l'adozione di adeguate linee di azioni e l'impiego e il coinvolgimento di risorse umane adeguatamente motivate
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Ulteriore predisposizione di opportunità formative per l'acquisizione di nuove competenze da parte del personale scolastico.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzazione di un percorso formativo rivolto ai docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie e web application per l'inclusione scolastica.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Implementazione di percorsi progettuali con le reti di scuole, enti e associazioni territoriali.





## PRIORITÀ

Promuovere le competenze linguistiche dei discenti anche nelle lingue straniere, nell'ottica di un'internazionalizzazione della scuola.

## TRAGUARDO

Portare almeno il 70% degli alunni di V scuola primaria e il 60% di terza scuola secondaria a un livello avanzato di competenze linguistiche, anche nelle lingue straniere.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Organizzazione corsi di formazione per implementare le competenze digitali e linguistiche dei docenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di attività formative per implementare le competenze sociali e civiche degli alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aiutare gli studenti a comprendere questioni globali e a sviluppare una consapevolezza interculturale.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creazioni di ambienti di apprendimento innovativi
5. **Ambiente di apprendimento**  
Partecipazione a progetti di internazionalizzazione della scuola (Erasmus plus)
6. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazione, quale pratica diffusa, di percorsi personalizzati finalizzati al recupero degli apprendimenti e alla valorizzazione delle eccellenze.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Coinvolgimento degli alunni provenienti da un contesto familiare disagiato e /o problematico, alunni H, alunni BES.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire una mentalità aperta e inclusiva.
9. **Continuità e orientamento**  
Realizzazione di percorsi di promozione della consapevolezza del sé, conoscenza delle risorse culturali ed economiche del territorio e delle opportunità formative.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Chiara individuazione di fini ed obiettivi da perseguire attraverso l'adozione di adeguate linee di azioni e l'impiego e il coinvolgimento di risorse umane adeguatamente motivate
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Ulteriore predisposizione di opportunità formative per l'acquisizione di nuove competenze da parte del personale scolastico.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Implementazione di percorsi progettuali con le reti di scuole, enti e associazioni territoriali.



## PRIORITÀ

Implementare negli alunni la consapevolezza dell'espressione culturale, al fine di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

## TRAGUARDO

Portare almeno il 90% degli alunni di V scuola primaria e l'80% di 3^ scuola secondaria a un livello avanzato di consapevolezza dell'espressione culturale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di percorsi formativi che promuovano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione culturale.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creazioni di ambienti di apprendimento innovativi
3. **Inclusione e differenziazione**  
Coinvolgimento degli alunni provenienti da un contesto familiare disagiato e /o problematico, alunni H, alunni BES.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire una mentalità aperta e inclusiva.
5. **Continuità e orientamento**  
Realizzazione di ulteriori percorsi di promozione della consapevolezza del sé, delle proprie attitudini e inclinazioni, al fine di una armoniosa convivenza civile basata sul rispetto dell'altrui diversità.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Chiara individuazione di fini ed obiettivi da perseguire attraverso l'adozione di adeguate linee di azioni e l'impiego e il coinvolgimento di risorse umane adeguatamente motivate
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Ulteriore predisposizione di opportunità formative per l'acquisizione di nuove competenze da parte del personale scolastico.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Implementazione di percorsi progettuali con le reti di scuole, enti e associazioni territoriali.





## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le suddette priorità sono state scelte per promuovere un miglioramento dell'organizzazione didattica e amministrativa della scuola.